



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 101 in data 13-07-2023**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS N. 36/2023

L'anno duemilaventitre il giorno 13 del mese di Luglio alle ore 17:30, nella sede comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ARTUSI MAURO	Presidente	X	
ACQUISTAPACE SANTI	Vice Sindaco	X	
PAROLI CLAUDIA	Assessore		X
Presenti – Assenti		2	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MARIA GRAZIA PADRONAGGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MAURO ARTUSI – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- A norma dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**ATTESO CHE** il D.lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

**CONSIDERATO** che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

**DATO ATTO** della competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che è *“di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare il nuovo “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture”, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente a decorrere dal 1 luglio 2023;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità;

### VISTI:

- Il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il D.lgs. n. 50/2016;

- Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36
- Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

- 1- DI APPROVARE, il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL’ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023”, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- 2- DI DARE ATTO che il presente Regolamento revoca e sostituisce quello precedente a decorrere dal 1 luglio 2023;
- 3- DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Area e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;
- 4- DI PUBBLICARE il presente atto sull’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell’Ente.

Successivamente, con distinta e unanime votazione,

## **DELIBERA**

- 5- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione onde poter dar seguito a quanto contenuto nel presente provvedimento.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*MAURO ARTUSI*

IL SEGRETARIO  
*MARIA GRAZIA PADRONAGGIO*

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO  
*MARIA GRAZIA PADRONAGGIO*



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS N. 36/2023**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata - Lavori Pubblici - Patrimonio - Tecnico Manutentivo, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 13-07-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*SCROCCA FEDERICO*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Comune di Primaluna**  
Provincia di Lecco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione di Giunta comunale N° 101 del 13-07-2023, avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS N. 36/2023, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 18-07-2023 al 02-08-2023 ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Si da atto che del presente verbale viene data oggi comunicazione ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 Testo Unico Enti Locali.

Primaluna, 18-07-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PADRONAGGIO MARIA GRAZIA



# COMUNE DI PRIMALUNA

Provincia di Lecco

Ufficio Tecnico

Via Roma n.2 – 23819 Primaluna (LC) - Tel. 0341/980253

Cod. Fisc./P.IVA: 00617330139

E-Mail: [su@comune.primaluna.lc.it](mailto:su@comune.primaluna.lc.it)

PEC: [comune.primaluna@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.primaluna@pec.regione.lombardia.it)

## **Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023**

CAPO I  
Principi generali

- Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Quota del 20 per cento

CAPO II  
Incentivo per lavori

- Art. 6 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 7 - Disciplina delle varianti
- Art. 8 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III  
Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 9 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV  
Norme comuni

- Art. 11 - Principi in materia di valutazione
- Art. 12 - Attività articolate e singole
- Art. 13 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 14 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 15 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi
- Art. 16 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 17 - Norme finali

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. n. 36/2023 è menzionato come "Codice".

## **CAPO I** **Principi generali**

### **Art. 1**

#### ***Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche***

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, comma 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
  - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
3. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

### **Art. 2**

#### ***Destinatari***

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, comma 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata a incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
  - responsabile unico del procedimento - RUP;
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
  - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
  - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
  - predisposizione dei documenti di gara;
  - direzione dei lavori;
  - direzione dell'esecuzione;
  - collaboratori del direttore dell'esecuzione;
  - collaudo amministrativo;
  - regolare esecuzione;
  - verifica di conformità;
  - i collaboratori dei suddetti soggetti.
3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, comma 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

### **Art. 3**

#### ***Gruppo di lavoro***

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile competente la struttura tecnico-amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente.
5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
6. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

### **Art. 4**

#### ***Limite soggettivo dell'incentivo***

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Poiché l'Amministrazione adotta i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento; il limite complessivo è pertanto il 115 per cento del trattamento annuo lordo percepito dallo stesso dipendente.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

### **Art. 5**

#### ***Quota del 20 per cento***

1. La quota di cui all'art. 1, comma 3, lett. b), è incrementata da:
  - la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, comma 1;
  - la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;
  - la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità dispesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

## CAPO II Incentivo per lavori

### Art. 6

#### **Graduazione della misura incentivante**

1. La percentuale massima della misura incentivante indicata dall'art. 45 del Codice è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

<b>Opere</b>	
importo pari o inferiore alla soglia comunitaria rispettivamente prevista per lavori, servizi e forniture (da aggiornare in base alla normativa primaria vigente nel tempo)	percentuale del 2,00%
importo superiore alla soglia comunitaria rispettivamente prevista per lavori, servizi e forniture (da aggiornare in base alla normativa primaria vigente nel tempo)	percentuale del 2,00% sino alla soglia comunitaria e del 1,80 % per l'importo eccedente tale soglia

### Art. 7

#### **Disciplina delle varianti**

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice.

### Art. 8

#### **Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

<b>LAVORI E OPERE</b>			
<b>Attività Generale</b>	<b>Quota</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Quota relativa</b>
PROGRAMMAZIONE	12%	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	10%
		Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici	2%
VERIFICA PROGETTI	15%	Attività di verifica progetto	10%
		Validazione del progetto	5%
FASE DI GARA	15%	Predisposizione e controllo atti di gara, funzioni di segreteria della commissione di gara atti di gara, CUC qualora presente	15%

FASE ESECUTIVA	28%	Direzione Lavori	22%
		Collaudo amministrativo / Certificato di regolare esecuzione	6%
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	30%	Responsabile del procedimento	30%
TOTALE	100%		100%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata a incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

**CAPO III**  
**Incentivo per servizi e forniture**

**Art. 9**  
**Graduazione della misura incentivante**

1. La percentuale massima della misura incentivante indicata dall'art. 45 del Codice è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

<b>Servizi e forniture</b>	
importo pari o inferiore alla soglia comunitaria rispettivamente prevista per lavori, servizi e forniture (da aggiornare in base alla normativa primaria vigente nel tempo)	percentuale del 2,00%
importo superiore alla soglia comunitaria rispettivamente prevista per lavori, servizi e forniture (da aggiornare in base alla normativa primaria vigente nel tempo)	percentuale del 2,00% sino alla soglia comunitaria e del 1,80% per l'importo eccedente tale soglia

**Art. 10**  
**Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

<b>SERVIZI E FORNITURE</b>			
<b>Attività Generale</b>	<b>Quota</b>	<b>Attività specifica</b>	<b>Quota relativa</b>
PROGRAMMAZIONE	12%	Analisi dei fabbisogni con relativi atti, predisposizione capitolati e/o documenti, redazione programma biennale servizi e forniture	12%
VERIFICA PROGETTI	15%	Attività di verifica progetto	10%
		Validazione del progetto	5%
FASE DI GARA	15%	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA, Sintel o equivalenti, CUC qualora presente	15%
FASE ESECUTIVA	28%	Direzione Esecuzione del contratto	22%
		Collaudo amministrativo / Certificato di regolare esecuzione	6%
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	30%	Responsabile del procedimento	30%

TOTALE	100%		100%
--------	------	--	------

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata a incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

## **CAPO IV Norme comuni**

### **Art. 11**

#### ***Principi in materia di valutazione***

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:
  - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

### **Art. 12**

#### ***Attività articolate e singole***

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

### **Art. 13**

#### ***Assegnazioni coincidenti di più attività***

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

### **Art. 14**

#### ***Attività del personale dirigenziale***

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo, del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia.

### **Art. 15**

#### ***Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione***

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di

tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'art. 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori, al RUP e ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'art. 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

<b>Tipologia incremento</b>	<b>Misura dell'incremento</b>	<b>Riduzione incentivo</b>
Tempi di esecuzione	Entro il 30% del tempo contrattuale	10%
	Dal 31% al 50% del tempo contrattuale	15%
	Oltre il 51% del tempo contrattuale	20%
Costi di realizzazione	Entro il 25% dell'importo contrattuale	10%
	Dal 26% al 50% dell'importo contrattuale	15%
	Oltre il 51% dell'importo contrattuale	20%

## **Art. 16**

### ***Liquidazione dell'incentivo***

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.

3. Ai fini della liquidazione il dirigente/responsabile predispone una scheda contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

**Art. 17**  
***Norme finali***

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e regolamenti in materia.
2. Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione di appositi avvisi all'albo pretorio comunale.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.